



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 20 del 29-04-2023

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

L'anno **duemilaventitre** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **10:30**, nella Residenza Comunale per determinazione del Presidente si è riunito il Consiglio Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto:

Grosso Claudio	Presente
GASPARINI CRISTINA	Presente
MORETTO GIULIA	Presente
BORGA STEFANIA	Presente
BAGGIO MATTEO	Assente
Mazzon Celestino	Presente
Toniolo Mirco	Presente
Marcassa Mauro	Presente
CEOLIN PIERGIORGIO	Presente
PAGNIN CATERINA	Assente
GIOMO RAFFAELA	Presente
SAVERINO GIUSEPPE	Presente
Baldoni Cristina	Assente

Assiste alla seduta Callegari Ennio nella sua qualità di Segretario Generale. Marcassa Mauro nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

MORETTO GIULIA

SAVERINO GIUSEPPE

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

II CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco GROSSO: Sarò breve anche su questo, perché chiaramente il tutto è stato discusso in commissione, alla presenza del responsabile della posizione organizzativa della ragioneria. Mi permetto solamente di fare un riassunto chi ci ascolta e magari per dare a tutti i consiglieri la situazione della salute economica del Comune.

Con la gestione finanziaria 2022 si sono esauriti gli effetti negativi della pandemia da Covid-19 e registrate in particolare per le presenze turistiche nella prima parte dell'anno e la conseguente minore riscossione dell'imposta di soggiorno. Le maggiori spese inerenti al Covid sono state in totale di circa 193.000 euro, vi evito i rotti, di cui in particolare 84.600 destinate a contributi ad imprese per la riduzione dell'imposta Tari e 63.500 complessivi per maggiori costi di servizio per il trasporto, assistenza, mensa scolastica e centri estivi. Sempre per la scuola sono stati utilizzati 22.300 euro per la sostituzione degli infissi della scuola Vespucci.

Faccio solamente un inciso, visto che si parla di Tari. Se prendete i giornali, specialmente della provincia di Venezia, vedrete che tutti i Comuni, chi più chi meno, è interessato ad un aumento della tariffa della raccolta dei rifiuti è frutto, il riflesso tante volte di cui si è accennato degli adeguamenti dovuti, dell'applicazione del metodo Arera. In generale come Comuni ci siamo imposti, in accordo chiaramente con il gestore di prevedere un aumento massimo del 6,6 per cento annuo. Quindi può variare da zero fino al 6,6. L'anno scorso era mi pare del 4,7, quest'anno è del 6,4. L'opera sulla quale lavoreremo molto noi è l'allargamento della base imponibile e di cercare di trovare quelli che fanno un po' i birichini. Questi sono gli unici strumenti che noi abbiamo per contenere gli aumenti.

Un'altra riflessione dovremmo farla sull'aumento della raccolta differenziata che anche questo non ci consentirà di abbassarla, perché è ben essere chiari. Facendo bene la raccolta differenziata, noi con il sistema che in questo momento abbiamo e con il mercato internazionale, non nazionale che c'è, noi possiamo solamente prevedere di contenere gli aumenti. È bene essere chiari e neanche dire una bella bugia. Preferisco una brutta verità che una bella bugia.

Continuando, a fronte delle maggiori spese e minori entrate abbiamo ricevuto trasferimenti statali per l'emergenza Covid di 123.000 euro. Esaurita l'emergenza l'anno 2022 è stato caratterizzato da un'altra emergenza legata ai costi dell'energia che nella seconda parte dell'anno hanno determinato un considerevole impegno finanziario per il Comune. Abbiamo infatti avuto un aumento dei costi dell'80 per cento, pari a circa 200.000 di spese di energia, elettrica e riscaldamento, in parte coperti con contributi statali e in parte con una parte del residuo dell'avanzo d'amministrazione. Pertanto, in sintesi, la gestione finanziaria 2022 rappresenta le seguenti risultanze finali: l'importo delle entrate stato di 8.387.000 e gli impegni sono stati di 7.900.000. La differenza costituisce l'avanzo sul quale noi cercheremo di andare ad attingere per poter ridare ai cittadini dei servizi piuttosto che opera di investimento e quello che serve sulla base anche del nostro programma elettorale.

Le disponibilità di cassa. Questa è una cosa che mi ha fatto molto piacere sapere. La disponibilità di cassa a disposizione dell'ente al termine dell'esercizio è pari a 3.400.000 euro, in linea con le risultanze dell'anno precedente. Tale valore costituisce una componente essenziale del risultato d'amministrazione al 31 dicembre e indica in livello di solidità liquida da parte del Comune. Ci stiamo un po' strutturando mano a mano che passa il tempo.

Il risultato d'amministrazione del 2022 pertanto risulta essere di 815.153 e analizzandone, facendone lo specchietto della composizione abbiamo 110.000 euro, vi evito i rotti, se dopo volete vi do i dati, accantonati e costituiti da 74.400 per fondo crediti di dubbia esigibilità, 27.000 per fondo arretrati contrattuali dei dipendenti 10.000 per fondi per contenziosi, 167.000 (sempre evitando i rotti) quota vincolata suddivisi in 71.400 per fondi statali Covid, 7.000 per trasferimenti

statali per indennità degli amministratori perché in sostanza dobbiamo restituirle e 89.159 per anticipazione fondi Pnrr. In totale abbiamo 68.000 euro circa di investimenti. Pertanto la parte disponibile di avanzo sono 469.196,85 di cui accennavo prima.

Altra cosa positiva. Più passa il tempo di un indebitamento del nostro Comune scende. Al 31 dicembre abbiamo un debito residuo di 2.600.000 euro circa, con dieci mutui che si stanno ammortizzando. Al 2026, quindi non tra tantissimo tempo, ce ne resteranno soltanto tre, per un totale circa di 1.100.000, 1.200.000. Quindi mi viene da dire che per chi verrà dopo di noi probabilmente troverà una situazione un po' più rosea di come l'abbiamo trovata noi.

Come previsto dalla normativa, il rendiconto della gestione 2022 con i relativi allegati è depositato per i venti giorni e il revisore dei conti ha dato parere favorevole. Peraltro credo per i dettagli numerici, non abbiamo qui il responsabile, però presumo che vi abbiano già dato un'informativa in commissione, perché quello è lo scopo. Per altro, per quello che possiamo rispondere, siamo qua. Si tratta solamente della fotografia, ma credo di non dire niente di nuovo chi ha già fatto amministrazione sa.

Presidente MARCASSA: Grazie, signor Sindaco. Apriamo il dibattito. Se ci sono interventi. Nessun intervento, per cui passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliera Giomo, prego.

Consigliera GIOMO: Buongiorno a tutti. Sappiamo bene che un rendiconto attesta anche la correttezza delle operazioni che sono state fatte, quindi non possiamo di certo mettere in dubbio quanto è stato accertato. Sappiamo però che anche il risultato di scelte fatte, quindi che riprendono il bilancio di previsione e quant'altro, a cui noi ci siamo sempre, per diversi punti dichiarati contrari. Quindi, in coerenza con quanto fatto, pur ovviamente rendendoci conto che è bene che il Comune si è salite economicamente e che non ci sono problemi economici da questo punto di vista, ma sappiamo che dietro ci sono scelte che avremmo fatto in modo diverso, quindi confermiamo la nostra contrarietà.

Presidente MARCASSA: Ci sono altri interventi? Allora passerei alla votazione per alzata di mano;

Dopodichè;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., cosiddetto "Testo Unico degli Enti Locali", al Titolo VI, Parte II, avente ad oggetto "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione", disciplina la formazione e l'approvazione del Rendiconto della Gestione, dettagliando le sue componenti essenziali del Conto del Bilancio, del Conto Economico e del Conto del Patrimonio;

Ricordato che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

Richiamato il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ai sensi del quale si è provveduto a modificare ed integrare il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Ribadito che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D. Lgs. n. 118/2011 e che pertanto i rendiconti relativi agli esercizi dal 2017 in poi, devono essere redatti in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

Atteso che con l'esercizio 2017 e seguenti trovano piena applicazione anche il principio della contabilità economico-patrimoniale, di cui all'allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011, ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, nonché l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi della succitata disposizione normativa;

Elencati nello specifico i seguenti articoli del succitato D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126 del 2014:

- art. 227 rubricato "Rendiconto della Gestione" con il quale al 5^a comma si statuisce espressamente che *"al Rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:*
 - a) *l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;*
 - b) *la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;*
 - c) *il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;*
- art. 229 rubricato "Conto Economico" con il quale si dispone espressamente:
 - b) al comma 1 che *"Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio";*
 - c) al comma 2 che *"Il conto economico è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*
 - d) al comma 8 che *"Il regolamento di contabilità può prevedere la compilazione di conti economici di dettaglio per servizi o per centri di costo";*

Ricordato che i documenti da allegarsi al Rendiconto della Gestione ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sono, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili, i seguenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati ex SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'art. 151, comma 6;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d);

Considerato che ai sensi del summenzionato D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126 del 2014, si dispone testualmente:

- all'art. 227, comma 1, che "*La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale*";
- agli articoli 151, comma 6 e 231, comma 1 che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione, la quale esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, illustri i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contenga ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché degli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto altresì che il rendiconto della gestione dev'essere deliberato dagli Enti Locali entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, come previsto normativamente dall'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 53 del 27.12.2021 con la quale è stato presentato ed approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- n. 3 e 4 del 24.02.2022, con le quali si è provveduto ad approvare rispettivamente la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 ed il Bilancio Triennale 2022-2024;
- n. 27 del 25.07.2022, adottata ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), avente ad oggetto "*Assestamento generale del Bilancio ed attestazione dello stato degli equilibri con contestuale riallineamento della cassa per l'esercizio 2022, ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000*", nella quale è stato dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 16.03.2023 con la quale sono state approvate, facendo propri i risultati delle ricognizioni effettuate da tutti i Responsabili di Area con loro determinazione, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, relativi al bilancio consuntivo 2022, previa verifica delle motivazioni a supporto del loro

mantenimento, della loro reimputazione o della loro cancellazione e con la quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000, le variazioni al bilancio pluriennale 2022/2024, determinando il valore del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2023 del Bilancio Triennale 2023-2025 prevedendo distintamente per le spese in parte corrente € 88.905,75 e per quelle in conto capitale € 2.611.794,21;

Dato atto che si è rispettato il Patto di Stabilità in termini di competenza mista ai sensi della Legge n. 183/2011 e che alla data del 31.12.2022 non sussistono debiti fuori bilancio o crediti inesigibili;

Dato atto altresì che:

- in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il Tesoriere Comunale, Unicredit Banca s.p.a., ha reso il conto della gestione, corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 233 del summenzionato D.Lgs. 267/2000 gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, per quanto di rispettiva competenza, nei termini normativamente stabiliti;
- con determinazione n. 74/25 del 04.04.2023 il Responsabile dell'Area Economica ha parificato il conto del Tesoriere e quello degli agenti contabili dell'Ente, verificandone la piena rispondenza dei dati in essi riportati con le scritture contabili interne nonché il regolare svolgimento della gestione per l'esercizio 2022

Visto lo schema di Rendiconto della gestione 2022, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, e la relazione illustrativa sulla gestione, esplicitante le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, redatta ai sensi degli articoli 151, comma 6, e 231, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei contenuti stabiliti dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118, approvati entrambi con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 6 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge;

Precisato che il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio sono stati redatti secondo lo schema di cui all'allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011, rendendo fattivo l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che il Revisore Unico del Conto attualmente in carica, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000, ha stilato la relazione sulla presente proposta di deliberazione consiliare nella quale viene attestata, in base alla vigilanza esercitata, la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente nonché la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze di gestione;

Verificato che al Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2022 sono allegati tutti i documenti di cui al summenzionato art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 nonché, ai sensi di quanto disposto dall'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

Reso noto che sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo www.comune.quartodaltino.ve.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Enti controllati – Risultati di Bilancio delle società partecipate", sono pubblicati i Bilanci delle società partecipate dall'Ente inerenti al penultimo esercizio antecedente quello cui il rendiconto si riferisce;

Acquisita agli atti la seguente documentazione:

- nota informativa relativa ai debiti e crediti reciproci tra l'Ente e le società partecipate di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 così come reintrodotta dall'art. 11, comma 6, lettera j, del D. Lgs. n. 118/2011;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, redatto con le modalità di cui al D.P.C.M. del 22.09.2014, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 previsto dall'articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- la certificazione e relazione circa il raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali di cui l'articolo 1 comma 3 del DPCM 1° luglio 2021;
- la scheda di monitoraggio relativa agli obiettivi di servizio trasporto scolastico di studenti disabili di cui all'art. 2 comma 2 del D.M. 30 maggio 2022;
- la scheda di monitoraggio relativa agli obiettivi di servizio asilo nido di cui all'art. 2 comma 2 del D.M. 19 luglio 2022;

Visto l'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale testualmente dispone:

- al comma 820 che *"A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;
- al comma 821 che *"Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Reso noto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto del 7 settembre 2020 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avente quali componenti:

- il Risultato di competenza W1;
- l'Equilibrio di bilancio W2;
- l'Equilibrio complessivo W3;

mentre con Decreto del 1 settembre 2021 ha apportato allo schema di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 le seguenti modifiche:

- nuove voci al prospetto *"Verifica equilibri"* enti locali;
- nuove voci al prospetto *"Stato patrimoniale – passivo"*;
- nuove descrizioni al prospetto allegato C) *"Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti"*;

Dato atto che:

- in osservanza a quanto riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:
 - è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018;
 - gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;
- in ottemperanza a quanto precisato nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021:

- i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo;
- come riportato nella Circolare MEF n. 5 del 23 gennaio 2023 la Ragioneria Generale dello Stato, esaminando i dati dei rendiconti 2021 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP, ha riscontrato il rispetto a livello di comparto del saldo di cui al citato articolo 9 della legge n. 243 del 2012;

Rilevato che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 evidenzia i seguenti risultati della gestione:

- dal conto del bilancio, un risultato di amministrazione pari a €. 815.153,93, un risultato di competenza W1 pari ad €. 442.819,03 e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2;
- dal conto economico, un risultato in termini di utile pari ad €. 455.762,74;
- dallo stato patrimoniale, un patrimonio netto finale di €. 39.068.384,48 e un fondo di dotazione pari ad €. 3.233.119,22;

Accertato che l'Ente non risulta deficitario secondo i nuovi parametri di deficitarietà strutturale definiti con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.,
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/09/2016;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile previsti dagli artt. 147 bis, comma 1 e 49, comma 1 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*", D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Con n. 8 voti a favore, n. 2 voti contrari (Giomo Raffaella, Saverino Giuseppe) nessun astenuto, espressi in modo palese per alzata di mano;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi degli articoli 227, comma 2 e 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, lo schema di Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2022, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale e la relazione illustrativa della Giunta Comunale di cui all'art. 151, comma 6, D. Lgs. n. 267/2000;

2. di dare atto che il Conto Economico ed lo Stato Patrimoniale sono stati redatti secondo lo schema di cui all'allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011, rendendo fattivo l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011;
3. di dare atto che il Revisore dei Conti attualmente in carica, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000, ha stilato la relazione sulla presente proposta di deliberazione consiliare attestando, in base alla vigilanza esercitata, la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente nonché la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze di gestione;
4. di dare atto che, sulla base delle attestazioni dei responsabili di Area, non esistono debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che, in base alla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2018 allegata al rendiconto della gestione, l'Ente non risulta deficitario;
6. di dare altresì atto che sul presente provvedimento sono stati favorevolmente espressi dal Responsabile dell'Area economica i pareri di cui agli artt. 147 bis, comma 1 e 49, comma 1 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
7. di dare atto che il responsabile dell'Area Economica si riserva di aggiornare la determinazione delle risultanze di cui all'allegato A/2, inerente alle risorse vincolate nel risultato di amministrazione, in base alle risultanze della rendicontazione dei ristori Covid-19 da inoltrarsi alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31.05.2023;

Infine, ai sensi dell'art.134, comma 4 del *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000, la presente deliberazione, con n. 8 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Giomo Raffaella, Saverino Giuseppe), nessun astenuto, espressi in modo palese per alzata di mano, viene dichiarata all'unanimità immediatamente eseguibile.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 20 del 29-04-2023

O G G E T T O

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Marcassa Mauro

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005)

Il Segretario Generale
Callegari Ennio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005)